

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome/designazione commerciale della miscela	3-D Microemulsion® Factory Emulsified
Numero di registrazione	01-2119474164-39-0010
Sinonimi	3DME
Data di emissione	10 aprile 2020
Numero di versione	01
Data di revisione	-
Sostituisce la versione	-

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Bonifica dei suoli e delle acque sotterranee
Usi sconsigliati	Nessuno conosciuto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società	RegenesiS Ltd
Indirizzo	Cambridge House Henry Street Bath, Somerset BA1 1BT Regno Unito
Informazioni generali	+44 (0) 1225 618161
E-mail	CustomerService@regenesiS.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale per l'Europa	112 (Disponibile 24 ore al giorno. Le informazioni sul prodotto/SDS potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza.)
CHEMTREC	ESCLUSIVAMENTE per incidenti riguardanti merci pericolose (in caso di sversamenti, fuoriuscite, incendio, esposizione o incidenti), contattare CHEMTREC 24 ore al giorno, 7 giorni a settimana al numero:
Internazionale	(+1-703-527-3887
Stati Uniti, Canada	(+1-800-424-9300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata valutata e/o testata per i rischi fisici, ambientali e per la salute e trova applicazione la classificazione seguente.

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Questa miscela non soddisfa i criteri per la classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche.

Riepilogo dei pericoli In condizioni di normale utilizzo non si conoscono né si prevedono danni per la salute.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche**

Contiene:	Oligomeri dei lattati, Tensioattivo, esteri di acidi grassi
Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuna.
Indicazioni di pericolo	La miscela non soddisfa i criteri per la classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione	Osservare le buone prassi di igiene industriale.
Reazioni	Lavare le mani dopo l'uso.
Conservazione	Conservare lontano da materiali incompatibili.
Smaltimento	Smaltire i rifiuti e i residui in conformità con le disposizioni locali.
Altre informazioni sull'etichettatura	Nessuna.

2.3. Altri pericoli Questa miscela non contiene sostanze valutate come vPvB o PBT secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero d'indice	Note
Esteri di acidi grassi	40 - 60	- 263-107-3	-	-	
Classificazione:	-				
Acqua	35 - 45	7732-18-5 231-791-2	-	-	
Classificazione:	-				
Oligomeri dei lattati	2 - 10	79-33-4 201-196-2	01-2119474164-39-0010	-	
Classificazione:	-				
Tensioattivo	< 1	- 500-019-9	-	-	
Classificazione:	-				

Osservazioni sulla composizione Tutte le concentrazioni sono espresse in percentuale di peso salvo diversamente indicato. Questo prodotto non contiene ingredienti classificati come pericolosi secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia consapevole dei materiali coinvolti e adotti le necessarie precauzioni per la protezione personale. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico curante.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Spostarsi in un ambiente con aria fresca. In caso di sviluppo o perdurare dei sintomi, consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare con acqua e sapone. Se dovesse insorgere o persistere irritazione, consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con acqua. Se dovesse insorgere o persistere irritazione, consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. In caso di comparsa di sintomi consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Il contatto diretto con gli occhi può provocare irritazione temporanea. Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazione temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Adottare una terapia sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericoli di incendio generici Il prodotto è una soluzione acquosa. Dopo l'evaporazione della componente acquosa, il materiale rimanente subirà combustione.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Nebbia d'acqua. Schiuma. Polvere chimica secca. Biossido di carbonio (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare getti d'acqua come estintore poiché potrebbero propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Durante l'incendio si potrebbero formare gas pericolosi per la salute. I prodotti di combustione possono includere: ossidi di carbonio, ossidi di fosforo, ossidi di metallo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio In caso di incendio, indossare un autorespiratore e indumenti di protezione completa.

Procedure antincendio speciali Spostare i contenitori dall'area dell'incendio qualora ciò sia possibile in assenza di pericolo. Per raffreddare i contenitori, utilizzare acqua nebulizzata.

Metodi specifici Utilizzare procedure antincendio standard e considerare i pericoli di altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Allontanare il personale non necessario.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuali consigliati nella sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare di scaricare il prodotto nei canali di drenaggio, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Questo prodotto è miscibile in acqua. Il prodotto sversato può creare un pericolo di scivolamento.

Sversamenti di entità rilevante: Arrestare lo sversamento di materiale, se non comporta alcun pericolo. Ove possibile, arginare il materiale sversato. Assorbire in vermiculite, sabbia asciutta o terra e collocare in contenitori. Dopo il recupero del prodotto, lavare l'area con acqua.

Sversamenti di entità limitata: Pulire con materiale assorbente (ad es. panno felpato). Pulire accuratamente la superficie per rimuovere la contaminazione residua.

Non riporre gli sversamenti nei contenitori originali per il riutilizzo.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per la protezione personale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le buone prassi di igiene industriale.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in recipienti ermeticamente chiusi. Conservare lontano da materiali incompatibili (si veda la sezione 10 della SDS). Contenitori di conservazione raccomandati: acciaio rivestito di plastica, plastica, vetro, alluminio, acciaio inossidabile, vetroresina rinforzata.

7.3. Usi finali specifici

Bonifica dei suoli e delle acque sotterranee.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Non vi sono limiti di esposizione riportati per l'uno o più ingredienti.

Valori limite biologici

Non ci sono limiti di esposizione biologica riportati per gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure di monitoraggio standard.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non disponibile.

Concentrazioni prevedibili priva di effetti (PNEC)

Non disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare una buona ventilazione generale. I tassi di ventilazione devono corrispondere alle condizioni. Se del caso, isolare i processi, provvedere a una ventilazione locale di scarico o adottare altri controlli tecnici in modo da mantenere i livelli di particelle aerodisperse al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Mantenere i livelli di particelle aerodisperse a livelli accettabili nel caso in cui non siano stati stabiliti limiti di esposizione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

I dispositivi di protezione individuale vanno scelti secondo le norme CEN e in collaborazione con il fornitore dei dispositivi.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (oppure occhiali a maschera).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti resistenti ad agenti chimici appropriati. Il fornitore dei guanti saprà consigliare riguardo al tipo di guanti più idoneo.

- Altro

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Pericoli termici

In caso di necessità indossare un abbigliamento protettivo termico adeguato.

Misure igieniche

Osservare sempre buone misure igieniche personali, come ad esempio lavare le mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione per rimuovere i contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni prodotte dalle attrezzature di ventilazione e dai processi lavorativi devono essere controllate per verificare che siano conformi alle leggi in materia di tutela ambientale. Potrebbero essere necessari abbattitori di fumi, filtri o modifiche tecniche delle attrezzature di processo volti a ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Bianco.
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	6 - 8
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C (212 °F)
Punto di infiammabilità	> 93,3 °C (> 199,9 °F) in vaso chiuso
Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non disponibile.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non disponibile.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	1 - 1,2
Solubilità	Miscibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
9.2. Altre informazioni	Non vi sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non è reattivo in condizioni di uso, conservazione e trasporto normali.
10.2. Stabilità chimica	Subisce idrolisi in acqua per formare acido lattico e olio di soia.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni d'uso non vi sono reazioni pericolose note.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali incompatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Basi. Acidi.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti avversi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	Le micronebbie possono causare irritazione delle vie respiratorie.
Contatto con la pelle	In caso di contatto eccessivo o prolungato può causare irritazione cutanea lieve o temporanea.

Contatto con gli occhi	Il contatto diretto con gli occhi può provocare irritazione temporanea.
Ingestione	In caso di ingestione, può provocare disturbi.
Sintomi	Il contatto diretto con gli occhi può provocare irritazione temporanea. Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazione temporanea.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non si prevede che sia altamente tossica.

Componenti	Risultati dei test		
Specie			
Esteri di acidi grassi (CAS -)			
Acuto			
Orale			
DL50	Ratto		>= 10.000 mg/kg
Acqua (CAS 7732-18-5)			
Acuto			
Orale			
DL50	Ratto		> 89.800 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
Sensibilizzazione respiratoria	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
Sensibilizzazione cutanea	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
Mutagenicità delle cellule germinali	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
Cancerogenicità	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
Tossicità per la riproduzione	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
Pericolo in caso di aspirazione	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
Informazioni sulla sostanza rispetto alla miscela	Non vi sono informazioni disponibili.		
Altre informazioni	Nessuno conosciuto.		

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, non sono soddisfatti i criteri di classificazione per l'ambiente acquatico.

Componenti	Specie	Risultati dei test	
Esteri di acidi grassi (CAS -)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Alghe	EL50	Selenastrum capricornutum	> 854,9 mg/l, 72 ore
Pesci	LL50	Pimephales promelas	> 1000 mg/l, 96 ore
Altro	EL50	Daphnia sp.	> 1000 mg/l, 48 ore
12.2. Persistenza e degradabilità	Non vi sono dati disponibili riguardo alla degradabilità di questo prodotto.		
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non vi sono dati disponibili.		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non disponibile.		
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non disponibile.		
12.4. Mobilità nel suolo	Il prodotto è completamente solubile in acqua. Si prevede mobilità nel terreno.		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa miscela non contiene sostanze valutate come vPvB o PBT secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.		

12.6. Altri effetti avversi Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Smaltire in conformità con le disposizioni locali. Tubi conduttori o contenitori vuoti potrebbero conservare residui di prodotto. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro.
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori svuotati potrebbero conservare residui di prodotto, osservare le prescrizioni di etichettatura anche dopo lo svuotamento del contenitore. I contenitori vuoti devono essere conferiti presso un sito per la gestione dei rifiuti approvato per il successivo riciclo o smaltimento.
Codice dei rifiuti UE	Il codice dei rifiuti deve essere assegnato dall'utilizzatore, dal produttore e dalla società incaricata dello smaltimento dei rifiuti.
Metodi/informazioni sullo smaltimento	Raccogliere e valorizzare o smaltire in contenitori sigillati presso un sito di trattamento dei rifiuti autorizzato.
Precauzioni speciali	Smaltire in conformità con le normative applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.

RID

14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.

ADN

14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.

IATA

14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.

IMDG

14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non stabilito.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 166/2006, Allegato II, Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH, Articolo 59(10) Elenco delle sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'ECHA

Non incluso nell'elenco.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH Allegato XIV Sostanze soggette ad autorizzazione e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Restrizioni sull'utilizzo

Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro e successive modifiche.

Non incluso nell'elenco.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in conformità con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successive modifiche. La presente Scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Normative nazionali

Seguire le normative nazionali in materia di rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro secondo la direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state eseguite valutazioni della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
CAS: Chemical Abstract Service.
CEN: Comitato europeo di normazione.
ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche.
IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
IBC: Contenitore intermedio per rinfuse.
IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato da navi.
PBT: Persistente, bioaccumulante, tossico.
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose.
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulante.

Riferimenti

Banca dati ECHA delle sostanze chimiche registrate
HSDB® - Hazardous Substances Data Bank
Monografie IARC. Valutazione globale della cancerogenicità

Informazioni sul metodo di valutazione che permette di stabilire la classificazione delle miscele

La classificazione per i pericoli per l'ambiente e per la salute deriva da una combinazione di metodi di calcolo e di dati di test, ove disponibile.

Il testo completo delle frasi H non è esplicitato appieno nelle sezioni dalla 2 alla 15

Nessuna.

Informazioni esplicative

Seguire le istruzioni esplicative durante la manipolazione del prodotto.

Esonero di responsabilità

Regenesis non è in grado di prevedere tutte le condizioni alle quali è possibile utilizzare le presenti informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altri produttori in combinazione con il proprio prodotto. L'utente ha la responsabilità di garantire le condizioni di sicurezza per la manipolazione, l'immagazzinamento e lo smaltimento del prodotto, e di assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni contenute nella presente scheda sono state formulate sulla base delle migliori conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.